

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2005

In questo capitolo sono illustrate le attività svolte nell'anno 2005 dagli enti iscritti nella tabella triennale e la situazione finanziaria.

Per ciascun ente è stata predisposta dall'Unità di Analisi e Programmazione della Segreteria Generale una scheda con la descrizione delle finalità, una sintesi delle attività ed un prospetto contabile elaborato a partire dai bilanci degli enti in modo da favorirne un'agevole comparazione. I nominativi dei Responsabili dell'ente indicati nelle schede sono aggiornati alla data della presente relazione.

La sintesi delle attività è suddivisa nelle categorie previste dalla legge 948/82: ricerca, convegni o seminari, formazione e pubblicazioni.

I prospetti contabili sono stati elaborati sulla base dei bilanci presentati dagli enti, con la finalità di consentire una lettura immediata della situazione economico-finanziaria. I contributi del Ministero degli Affari Esteri indicati nei prospetti contabili sono quelli ordinari e straordinari previsti dalla Legge 948/82 artt. 1 e 2.

3.1. SIOI

Denominazione sociale e sede

Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale

Palazzetto Venezia

Piazza di San Marco, 51

00186 Roma

Tel. 06/6920781

Fax 06/6789102

e-mail sioi@sioi.org

sito web www.sioi.org

Presidente Umberto La Rocca

Segretario Generale Mario Michele Alessi

Caratteristiche e finalità

La SIOI promuove e provvede alla pubblicazione di studi sui problemi politici, giuridici, economici e sociali della Comunità internazionale. Organizza convegni, conferenze, seminari e pubbliche discussioni per favorire la conoscenza dei problemi internazionali, dell'integrazione europea e delle organizzazioni internazionali. Sviluppa progetti di formazione sui problemi internazionali, dell'integrazione europea e delle organizzazioni internazionali attraverso corsi di preparazione per la carriera diplomatica e le carriere internazionali. La SIOI provvede inoltre alla pubblicazione di libri e periodici.

Contributo MAE

2004 275.000 Euro

2005 259.000 Euro

Principali attività svolte nel 2005

In conformità con la propria tradizione e con gli obiettivi della Società, l'attività nel 2005 si è articolata nei seguenti settori: organizzazione di corsi di formazione e di specializzazione sui temi internazionali, sull'integrazione europea, sulle attività delle Organizzazioni Internazionali e di preparazione alla carriera diplomatica; organizzazione di convegni, conferenze, seminari, volti a favorire la conoscenza delle tematiche europee ed internazionali; pubblicazione de "La Comunità

Internazionale" (testata che risale al 1946), rivista scientifica su temi di diritto, politica internazionale, Organizzazione internazionale ed economia internazionale; elaborazione di ricerche sui problemi politici, giuridici, economici e sociali della Comunità Internazionale; gestione e diffusione della documentazione delle Organizzazioni Internazionali attraverso la Biblioteca e il Centro di documentazione internazionale; attività di informazione per i giovani attraverso la diffusione di iniziative di formazione, borse di studio, promozione di tirocini, e corsi di preparazione ai principali concorsi indetti dalle Organizzazioni Internazionali; elaborazione di progetti di formazione internazionali.

Si evidenzia inoltre l'attività del Comitato per i Diritti Umani, che, presieduto dal Prof. Giovanni Conso, si riunisce periodicamente per promuovere attività di formazione e iniziative di ricerca e informazione attinenti alla tutela dei diritti umani. Uno degli interessi prioritari del Comitato è rappresentato dall'approfondimento delle problematiche riguardanti l'attuazione in Italia della Convenzione Europea dei Diritti Umani.

Ricerca

L'attività di ricerca promossa dalla Società nel corso del 2005 - diffusa, come di consueto, prevalentemente attraverso la rivista "La Comunità Internazionale", a cui dal 1995 è stata affiancata la collana dei "Quaderni" - si è svolta nelle seguenti aree:

Il ruolo dell'Italia sulla scena internazionale

Due le pubblicazioni in questo ambito: la prima sulle posizioni italiane rispetto alle prospettive di riforma delle Nazioni Unite; e la seconda sull'azione della diplomazia italiana in Medio Oriente.

Le Nazioni Unite nel nuovo quadro sistemico internazionale e le prospettive di riforma dell'Organizzazione

Anche nel 2005, la Società ha promosso diversi lavori scientifici sul ruolo delle Nazioni Unite e sugli sviluppi dell'attività dell'Organizzazione. Fra questi, si citano i contributi del Prof. Marchisio sul settore del mantenimento della pace; del prof. Leanza sui risultati del Vertice del settembre 2005 dedicato alle possibilità di riforma dell'Organizzazione e, in primo luogo, del Consiglio di Sicurezza; e del Prof. Sacerdoti sul meccanismo di regolamento delle controversie commerciali internazionali.

D'altra parte, l'attività degli organi principali dell'ONU, così come quella delle agenzie specializzate, sono esaminate con costanza e tempestività nelle rassegne della rivista dedicate alle attività delle Organizzazioni Internazionali (incluse

OMC e IFI).

L'evoluzione del processo d'integrazione e di ampliamento dell'Unione Europea

Nel corso del 2005 particolare attenzione è stata dedicata agli sviluppi del processo di integrazione dell'Unione Europea, e soprattutto alle vicende relative al processo di ratifica del Trattato costituzionale e ai problemi legati agli ulteriori ampliamenti dell'Unione. D'altra parte, è proseguito l'approfondimento su specifici aspetti del Trattato costituzionale. L'esame degli sviluppi del processo di integrazione europea è stato condotto altresì in relazione a diversi altri ambiti tematici.

Studi di politica internazionale e geopolitica

L'analisi dell'evoluzione del quadro sistemico internazionale costituisce un punto centrale degli interessi di studio della Società indipendentemente dagli spunti, sia pure rilevanti, che vengono dal ruolo e dall'attività delle Organizzazioni internazionali.

Il contesto economico internazionale ed europeo

Nel corso del 2005 è proseguita l'azione della Società diretta a promuovere la realizzazione di studi sugli sviluppi della situazione economica internazionale. L'intento è quello di favorire la riflessione sulla globalizzazione e sui riflessi per l'articolazione delle diverse forme di cooperazione internazionale che si determinano su tale sfondo.

La promozione e la protezione dei diritti umani

Il settore della promozione e protezione dei diritti umani costituisce da tempo un'area di interesse per l'attività della Società anche grazie all'opera del suo Comitato per i diritti umani. Con l'intento di seguire sistematicamente l'evoluzione degli strumenti di tutela dei diritti, è stato pubblicato uno studio sul divieto di tortura e sui meccanismi di inchiesta relativi alle violazioni del divieto sia a livello regionale europeo sia internazionale. In tale contesto va segnalato il continuo interesse della Società anche per le diverse problematiche connesse allo sviluppo del diritto internazionale in relazione al funzionamento dei Tribunali penali internazionali ed in particolare della Corte Penale Internazionale.

Formazione

Corsi istituzionali

- ♦ LVI Corso di preparazione al Concorso di ammissione alla Carriera Diplomatica. Due Sezioni: Classe Luigi Einaudi e Classe Roberto Ago (8 novembre 2004 – 30 giugno 2005)
- ♦ V Corso Superiore in Relazioni Internazionali rivolto a laureati interessati a intraprendere le carriere presso le Organizzazioni Internazionali o le imprese operanti nel settore internazionale (3 febbraio - 28 giugno 2005)
- ♦ XXI Corso per le Funzioni Internazionali, rivolto principalmente a giovani laureati interessati a intraprendere le carriere presso le Organizzazioni Internazionali o le ONG che operano nell'ambito della cooperazione internazionale (22 marzo –24 giugno 2005)
- ♦ XXXV Corso di Formazione Internazionale per Pubblici Funzionari e Master in Studi Internazionali per Pubblici Funzionari (14 marzo –22 giugno 2005)
- ♦ Corso di Perfezionamento e Aggiornamento Internazionale per Pubblici Funzionari (14 marzo –22 giugno)
- ♦ XXXII e XXXIII Corsi di Formazione per Operatore Comunitario, diretto a funzionari e dirigenti delle Pubbliche Amministrazioni e delle imprese e a laureati che aspirano alle carriere comunitarie o al settore internazionale dell'imprenditoria (7 febbraio - 18 marzo 2005 e 24 ottobre - 7 dicembre 2005)
- ♦ I Edizione del Master in Giurisdizioni Internazionali (Universali ed europee) (24 gennaio – 16 novembre). Si tratta di un Master interuniversitario di II livello organizzato dalla SIOI in collaborazione con le Università di Roma Tor Vergata e di Camerino. E' il primo Master in Italia dedicato interamente allo studio approfondito del funzionamento delle giurisdizioni internazionali.

Corsi di specializzazione

- ♦ Corso di Agente per l'Internazionalizzazione (9 -27 maggio 2005)
- ♦ Corso di aggiornamento per insegnanti: "Insegnare i Diritti Umani" (Assisi, 23-27 maggio)
- ♦ Corso di aggiornamento sui temi internazionali e comunitari per funzionari del Ministero della Giustizia (I ed. 6,7-20,21,22 giugno e II ed. 13,14 giugno- 4,5,6 luglio)
- ♦ Corso di esperto in protocollo nazionale e internazionale (Management in eventi internazionali) (I ed. Torino 5 aprile – 22 giugno) (II ed. Roma,

7 novembre- 19 dicembre). Il Corso, organizzato in collaborazione con il Comitato per l'Organizzazione dei XX Giochi Olimpici Invernali 2006, ha avuto nella prima edizione l'obiettivo di fare acquisire ai partecipanti la conoscenza delle regole del cerimoniale e del protocollo

Progetti Internazionali

- ♦ Seminario per diplomatici della Federazione Russa, svolto su incarico dell'Istituto Diplomatico del Ministero degli Affari Esteri, sul tema "Tendenze evolutive delle Organizzazioni Internazionali a carattere universale" rivolto a venti diplomatici della Federazione Russa (22 giugno).
- ♦ Progetto di formazione per i Funzionari pubblici della Repubblica di Bulgaria: La Bulgaria verso l'Adesione (Sofia 4-8 aprile 2005; Roma 2-13 maggio 2005). Il progetto di formazione, rivolto a 21 funzionari della Pubblica Amministrazione della Bulgaria, è stato presentato alla Direzione generale per i Paesi dell'Europa del Ministero degli Affari Esteri ed ha ottenuto un finanziamento, secondo quanto stabilito dalla Legge 212/92 per la collaborazione con i Paesi dell'Europa Centrale e Orientale. Durata del Progetto: 7 mesi
- ♦ Progetto di formazione per i Funzionari pubblici della Romania: La Romania verso l'Adesione (Bucarest 3-7 maggio 2005; Roma 5-18 giugno 2005). Il progetto di formazione, rivolto a 28 funzionari della Pubblica Amministrazione della Romania, è stato presentato alla Direzione generale per i Paesi dell'Europa del Ministero degli Affari Esteri ed ha ottenuto un finanziamento, secondo quanto stabilito dalla Legge 212/92 per la collaborazione con i Paesi dell'Europa Centrale e Orientale. Durata del Progetto: 7 mesi

Conferenze, convegni e seminari

- ♦ In collaborazione con l'Ambasciata del Lussemburgo "Le priorità della Presidenza lussemburghese". Roma 24 gennaio.
- ♦ In collaborazione con il Club degli Addetti Commerciali in Italia e la Rivista Diplomazia Commerciale "L'America latina e i rapporti economici e commerciali con l'Italia". Roma 9 febbraio.
- ♦ In collaborazione con l'UNICRI ed il Centro Informazioni delle Nazioni Unite per l'Europa Occidentale (RUNIC)"Presentazione del rapporto annuale dell'International Narcotics Control Board (INCB)". Roma 1°

marzo.

- ♦ In collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e l'Ambasciata della Repubblica di Macedonia "La Macedonia verso l'Unione Europea". Roma 8 marzo.
- ♦ In collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri, l'Ambasciata del Canada e l'Ambasciata di Polonia "La riforma delle Nazioni Unite: oltre la riforma del Consiglio di Sicurezza". Roma 15 febbraio.
- ♦ In collaborazione con l'Ambasciata degli Stati Uniti d'America "US Policy in Middle East". Roma, 4 maggio.
- ♦ In collaborazione con la Rappresentanza in Italia della Commissione Europea e in occasione della Festa dell'Europa "La costituzione europea e le sue implicazioni sul sistema politico dell'UE". Roma 9 maggio.
- ♦ In collaborazione con l'Associazione Italiana Fulbright "Il Dollaro ed il conflitto tra i modelli di sviluppo globale" Roma 19 maggio.
- ♦ In occasione della presentazione del Volume di Enrica Costa Bona "L'Italia e la Società delle Nazioni" (Ed. Cedam) "Tavola Rotonda: La diplomazia multilaterale in Italia". Roma 7 giugno.
- ♦ In collaborazione con l'Associazione Città Italiane Patrimonio Mondiale UNESCO "Presentazione della rivista trimestrale dell'associazione città italiane patrimonio mondiale UNESCO - siti UNESCO". Roma 27 giugno.
- ♦ In collaborazione con l'Ambasciata della Repubblica di Lettonia "L'Unione Europea nel mondo globalizzato" Roma 28 giugno.
- ♦ In collaborazione con l'Ambasciata del Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord "Il primo trimestre della Presidenza britannica dell'Unione Europea: bilanci e prospettive". Roma 4 ottobre.
- ♦ In collaborazione con l'UNICRI "Celebrazioni della Giornata delle Nazioni Unite". Roma 24 ottobre.
- ♦ "La Commissione per i Diritti Umani delle Nazioni Unite nella prospettiva della riforma". Roma 28 ottobre
- ♦ In collaborazione con la Lega Italiana dei Diritti dell'Uomo (LIDU), Membro della Fédération Internationale des Droits de l'Homme. In occasione del 57° Anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo "Premio Paolo Ungari – Edizione 2005". Roma 10 dicembre.
- ♦ In collaborazione con l'Ambasciata degli Stati Uniti d'America "US and Italian priorities for UN reform". Roma 12 dicembre.

Pubblicazioni

- ♦ “La Comunità internazionale”, periodico trimestrale, fondata da Roberto Ago nel 1946, approfondisce temi di diritto, politica internazionale, organizzazione internazionale ed economia internazionale.
- ♦ “Quaderni della Comunità internazionale”, prevalentemente dedicati a studi di approfondimento.

Servizi utenti

- ♦ La Biblioteca della SIOI (inserita dal 2004 nel Sistema delle Biblioteche Nazionali) è uno dei principali centri di riferimento per lo studio delle relazioni internazionali e per la consultazione della documentazione delle Organizzazioni Internazionali. Si può suddividere in cinque sezioni:
- ♦ Il Centro di documentazione delle Nazioni Unite che possiede una collezione completa dei documenti e delle pubblicazioni delle Nazioni Unite e della Società delle Nazioni, oltre a una importante collezione delle pubblicazioni degli Istituti specializzati del sistema delle Nazioni Unite (FAO, OMS, UNESCO, ILO, etc);
- ♦ Il Centro di documentazione europea, costituito nel 1958 su incarico della Commissione europea, che svolge un’ampia attività di diffusione delle informazioni a livello nazionale. Offre alla consultazione tutte le pubblicazioni delle Istituzioni Comunitarie, documenti ufficiali della Commissione Europea, del Parlamento Europeo, del Comitato Economico e Sociale, nonché degli altri organismi dell’Unione Europea (Istituto Monetario Europeo, Agenzia Europea per l’Ambiente etc.);
- ♦ I Centri di documentazione di altre Organizzazioni Internazionali che comprendono le pubblicazioni delle seguenti Organizzazioni Internazionali: Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE); Consiglio d’Europa; NATO; OSCE; Croce Rossa Internazionale;
- ♦ Il patrimonio librario che consiste in oltre 30.000 opere monografiche sugli aspetti storici, politici, giuridici, economici e sociali delle relazioni internazionali e sulle attività dell’Unione europea e delle Organizzazioni Internazionali;
- ♦ L’emeroteca che raccoglie circa 600 periodici italiani e stranieri, sulle attività dell’Unione europea e delle Organizzazioni Internazionali, sulle relazioni internazionali e sulla politica internazionale.
- ♦ Il sito WEB (www.SIOI.org) aggiorna gli utenti sull’attività della Società.

Situazione finanziaria

SIOI	Consuntivo 2004		Consuntivo 2005	
Contributo ordinario del MAE	275.000	20%	259.000	15%
Contributo straordinario MAE				
Entrate	1.388.507		1.677.889	
Uscite	1.384.601		1.654.520	
Avanzo/disavanzo di gestione	3.906		23.369	
Spese per il personale	380.310	27%	385.327	23%
Consulenze /collaborazioni	77.065	6%	80.107	5%
Spese Generali	339.693	25%	270.923	16%
Spese Istituzionali	456.194	33%	586.958	35%
Interessi passivi	6.138		2.268	
Interessi attivi			2.607	

Nota: Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il contributo per il 2005 è di € 259.000 che corrisponde al 15% delle entrate. Il bilancio consuntivo per l'anno 2005 è composto dalla situazione finanziaria, dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dalla tabella di avanzo e disavanzo di amministrazione. Il conto consuntivo chiude con un avanzo di gestione di 23.369 euro. Il bilancio consuntivo 2005 si compone di singoli bilanci consuntivi relativi alle Sezioni di Torino, di Milano, di Napoli e della Sede Centrale le cui voci di bilancio sono raggruppate in un bilancio consolidato. Oltre al Contributo del MAE l'Ente riceve contributi da parte della Regione Campania, della Regione Piemonte e da parte di altri Enti. Le attività prevalenti dell'Ente si riferiscono ai corsi di formazione, di ricerca e di documentazione e di convegni da cui derivano le maggiori entrate. Le spese più rilevanti sono quelle del personale e le spese per speciali incarichi, ossia quelle relative alle collaborazioni presso le sezioni che, prive di personale fisso, ricorrono a consulenze continuative per vari servizi. Grazie all'incremento delle entrate proprie nella formazione e al contenimento delle spese, si è conseguito progressivamente negli anni un miglioramento del dato complessivo. Si sono ottenuti saldi attivi, sia finanziari sia economici grazie ad un' oculata gestione e ad un'attenta programmazione delle attività.

Principali contributi erogati da enti ed istituzioni (anno 2005)

Enti pubblici (Regioni, Comune, Province) e privati € 63.611; per Convenzioni finalizzate alla realizzazione dei corsi del MAE (carriera diplomatica) e Legge 212/92 € 172.936 .

3.2. ISPI

Denominazione sociale e sede

Istituto per gli Studi di Politica Internazionale
Palazzo Clerici
Via Clerici, 5
20121 Milano

Tel. 02/8633131

Fax 02/8692055.

e-mail ispisegreteria@tiscalinet.it

sito web www.ispionline.it

Presidente Boris Biancheri

Amministratore Delegato Giovanni Roggero Fossati

Segretario Generale Paolo Magri

Caratteristiche e finalità

L'ISPI, fondato nel 1933 da Alberto Pirelli, è tra i più antichi e prestigiosi istituti italiani specializzati in attività di carattere internazionale. E' una associazione di diritto privato, eretta in Ente morale nel 1972. Vocazione dell'Istituto è promuovere la conoscenza approfondita delle problematiche inerenti lo scenario internazionale, favorire la consapevolezza del ruolo dell'Italia in un contesto globale in continua evoluzione, fornire un forum di discussione, preparare chi è destinato ad operare in ambiti internazionali. L'Istituto ha sviluppato un forte legame di collaborazione con l'Università "L. Bocconi" e con le altre Università milanesi.

Contributo MAE

2004	270.000 Euro
2005	254.000 Euro

Principali attività svolte nel 2005

Il 2005 si è caratterizzato per il consolidamento delle molteplici iniziative avviate nel 2004 in occasione delle celebrazioni per il 70° Anniversario dell'Istituto e per l'avvio di nuovi progetti, alcuni dei quali a carattere pluriennale. Tali progetti sono stati declinati nelle attività che tradizionalmente caratterizzano l'ISPI, ovvero

ricerca, formazione, informazione, convegnistica e documentazione. Con riferimento alla ricerca, il *target* degli studi realizzati dall'ISPI è sempre più rappresentato dal pubblico specializzato, dalla business community e dal mondo delle Istituzioni, sia a livello nazionale che locale. Notevole rilievo è stato assegnato al processo di Lisbona e alla necessità di riformare la governance economica europea attraverso politiche di *bottom-up* capaci di canalizzare gli sforzi nazionali e comunitari verso crescenti livelli di occupazione, competitività e crescita. Un altro campo d'analisi è stato quello della crisi attuale della forma della guerra in quanto rappresentativa di una crisi più generale dei principi, delle norme e delle regole della società internazionale. Un focus speciale è stato inoltre riservato ai rapporti tra l'Europa e i paesi del Golfo con una ricerca realizzata con l'obiettivo di mettere in risalto le nuove opportunità e i nuovi scenari che si aprono in merito. Quanto alla formazione, questa rappresenta ormai da diversi anni un'Area di punta dell'ISPI, non solo per la numerosità e la qualità dei corsi formativi promossi ma anche per la visibilità che essa ha guadagnato all'ISPI in tutta Italia. Intensa è stata anche l'attività dell'Area Eventi dell'ISPI che nel corso del 2005 è riuscita a coinvolgere nelle sue iniziative un pubblico di oltre 20.000 persone.

Ricerca

Tra asimmetria, terrorismo e guerra preventiva. La crisi della forma della guerra e il collasso della società internazionale

Obiettivo della ricerca, commissionata dal CeMiSS, è di indagare la crisi attuale della forma della guerra in quanto rappresentativa di una crisi più generale dei principi, delle norme e delle regole della società internazionale. La ricerca impiega gli uni accanto agli altri strumenti di analisi tratti dallo studio politologico, strategico, giuridico e storico del fenomeno guerra.

L'Europa e il Golfo: nuovi scenari, nuove opportunità

L'obiettivo della ricerca è di analizzare, in un'ottica di medio termine, il ruolo dell'Unione Europea nel Mediterraneo allargato, con particolare focus sull'area del Golfo. La prima parte della ricerca esamina le prospettive economiche e politiche dei paesi del Mediterraneo allargato. L'attenzione è rivolta all'area del Golfo, prendendo in esame sia gli equilibri politici e di sicurezza sia le dinamiche politiche interne. L'analisi si estende quindi ai processi di liberalizzazione economica, ai processi di riforma politica, al ruolo e agli interessi nell'area dei principali attori esterni (comprendendo anche i nuovi attori e in particolare quelli, quali Cina ed India, che sono attratti nella regione dal loro crescente fabbisogno energetico). La ricerca si conclude con una valutazione della strategia politica e di sicurezza della UE verso il Mediterraneo allargato, con particolare riguardo al

Golfo.

Rethinking Economic Governance in Europe

La ricerca, che coinvolge un ampio network internazionale di cui fanno parte, tra gli altri, Chatham House e Committee of European Banking Supervisors di Londra, CEPS di Bruxelles, Università Cattolica e Università Bocconi di Milano, si pone l'obiettivo di studiare un modello di *governance* economica europea che risponda con successo alle seguenti sfide: riforma del mercato del lavoro e del "welfare state" nei paesi membri; competitività dei mercati e "regulation" in Europa; coordinamento macroeconomico a tutti i livelli (europeo, nazionale, sub-nazionale). La strategia di Lisbona, attivata nel 2000, si prefigge infatti l'ambizioso traguardo – tra gli altri – di rendere l'economia europea la più competitiva del mondo entro il 2010 e di portare il tasso di occupazione medio in Europa al 70%. Avendo ormai superato la prima metà del decennio, ci si rende conto che questi obiettivi sono lungi dall'essere a portata di mano dei Governi europei e si sente dunque l'esigenza di individuare un modello di *governance* economica europea che raccolga le sfide ancora aperte (riforma del welfare state; competitività e regulation; coordinamento delle politiche economiche ai diversi livelli).

Progetti Speciali.

Global Watch

Continua l'attività di "Global Watch", l'"Osservatorio ISPI-Bocconi sulle opportunità globali" che, seguendo un approccio interdisciplinare (economia e politica internazionale), ha l'obiettivo di accompagnare l'internazionalizzazione del Sistema Italia attraverso il monitoraggio e l'*early warning* su aree e tematiche geopolitiche di interesse prioritario per l'Italia.

In particolare, l'attività è articolata intorno a quattro **Osservatori** dedicati a filoni di studio prioritari, affiancati da alcuni Programmi di ricerca.

Osservatorio Europa. Analizza il complesso processo di "costituzionalizzazione" dell'Unione Europea, il necessario riordino delle competenze orizzontali (tra istituzioni comunitarie) e verticali (tra UE, stati membri e regioni ed enti locali), nonché la proiezione internazionale dell'Unione sia sulle tematiche economiche che su quelle legate alla politica estera e alla sicurezza.

Osservatorio sulla Politica europea di Vicinato. Studia da una parte l'evoluzione concettuale e strumentale della Politica e, dall'altra, gli sviluppi politici ed economici dei paesi che ne sono coinvolti: Belarus, Moldova, Ucraina, i paesi del Caucaso meridionale e i paesi della sponda meridionale e orientale del Mediterraneo. L'Osservatorio si occupa anche dei paesi per cui i negoziati di adesione

sono già in corso (Bulgaria, Croazia, Romania e Turchia).

Osservatorio Sicurezza e studi strategici. L'Osservatorio analizza in particolare le sfide che provengono dalla sfera militare al prolungamento del rapporto transatlantico nonché all'affermazione dell'Unione Europea come attore politico globale, partendo dalla constatazione che la globalizzazione non ha prodotto la neutralizzazione dei conflitti politici né si è accompagnata alla smilitarizzazione delle relazioni internazionali.

Osservatorio Cina/Focus China. L'ascesa economica cinese muta radicalmente gli equilibri politico-economici dell'Asia orientale e il rapporto tra gli Stati Uniti e la regione. Estremamente rilevanti per gli assetti futuri dell'area sono anche l'integrazione economica in corso tra i paesi Asean e il vario grado di coinvolgimento in essa di Cina, Corea del Sud e Giappone, unitamente agli accordi bilaterali – commerciali e di sicurezza – che vanno moltiplicandosi nel Sud-Est asiatico. L'Osservatorio svolge attività di ricerca su questi e altri temi.

I **programmi di ricerca** sono invece i seguenti:

Turchia. Fornisce approfondimenti sulla situazione interna e sui cambiamenti in atto con particolare riguardo al contesto politico ed economico, alle relazioni con l'Unione Europea, all'alleanza con gli Stati Uniti, alle dimensioni sub-regionali in cui la Turchia opera.

Caucaso e Asia Centrale; Paesi del Golfo. Vengono approfonditi il contesto politico ed economico interno, le relazioni con gli Stati Uniti, la Russia e l'Unione Europea, e le questioni energetiche. E' in tale ambito che ha preso avvio l'elaborazione del progetto di ricerca finanziato con il contributo straordinario ex art. 2 della legge 948/82.

Argentina. Si focalizza sulla ripresa e stabilizzazione del paese dopo la crisi debitoria e sulle tradizionalmente intense relazioni con l'Italia.

La via italiana verso Lisbona

L'ISPI e la Rappresentanza a Milano della Commissione hanno avviato il progetto "La via italiana verso Lisbona. Lavorare insieme per il nostro futuro nell'Unione Europea" che vede il coinvolgimento di Assolombarda, della Fondazione Italiana Accenture, della Camera di Commercio di Milano, della Regione Lombardia e del "Sole 24 Ore". Obiettivo di tale iniziativa è stato quello di individuare delle occasioni di incontro (tre a porte chiuse ed alcune aperte al pubblico) in cui affrontare, approfondire e dibattere argomenti quali: il patto di stabilità e il risanamento dei conti pubblici italiani; le politiche industriali italiane e il processo di Lisbona; la semplificazione legislativa e amministrativa per le imprese; la difesa della proprietà intellettuale in Italia e nella UE allargata; la competitività del Sistema Italia, l'occupazione e la flessibilità del lavoro.

Focus China

Focus China è un network di aziende nato per dare vita ad uno spazio di dialogo, approfondimento e ricerca realizzato in base alle esigenze concrete di coloro che operano all'interno di un *business climate* unico e peculiare come quello cinese.

Focus China si riunisce periodicamente sotto forma di gruppo di lavoro composto da rappresentanti del mondo imprenditoriale e professionale, accademici e ricercatori che si ritrovano per condividere informazioni e confrontare diverse esperienze di *business* in Cina.

Protocollo d'intesa con la Regione Lombardia

E' proseguita anche nel 2005 la collaborazione tra ISPI e Regione Lombardia, finalizzata ad assicurare alla Regione stessa un efficace supporto tecnico-scientifico nella gestione delle relazioni internazionali.

Conferenze, convegni e seminari

- ♦ 31 gennaio: "Palazzo Clerici, la proiezione internazionale di Milano" (in occasione della presentazione della prima monografia sul Palazzo, realizzata da ISPI in collaborazione con il Comune di Milano e con il sostegno di Marsh e Pirelli RE);
- ♦ 10 febbraio: "L'Europa e l'educazione democratica di Gheddafi" (in occasione della pubblicazione del volume di Sergio Romano "La quarta sponda - La guerra di Libia: 1911-1912" - Longanesi & C.);
- ♦ 15 febbraio: "Il nuovo ordine mondiale: Regioni, Società, Economie, Conflitti" (in occasione della presentazione della seconda edizione dell'Atlante Geopolitico Mondiale realizzato da ISPI e Touring Club Italiano);
- ♦ 20-21 febbraio: "An EU of 25: How Will It Work?" - terza edizione della "Quadrige" - Roma;
- ♦ 7 marzo: Incontro di apertura del Progetto "L'Europa va a scuola" (in collaborazione con la Provincia di Milano);
- ♦ 7 marzo: "Il Caucaso: una frontiera europea?" (in collaborazione con l'Associazione per lo Studio in Italia dell'Asia centrale e del Caucaso - ASIAC);
- ♦ 7 marzo: "I rapporti NATO-Russia di fronte a sfide comuni" (in collaborazione con la Divisione della Diplomazia Pubblica del Segretariato Generale della NATO);
- ♦ 10 marzo: "Accuse di corruzioni e scandali: l'ONU sotto assedio?" (nell'ambito del ciclo di incontri "Commenti all'attualità");
- ♦ 15 marzo: "Politica e Finanza nell'Italia di Cesare Merzagora" (in occasione della

- presentazione del volume "Cesare Merzagora. Il Presidente scomodo" – Prismi);
- ♦ aprile/dicembre: Secondo ciclo di workshop nell'ambito del "Certificate per operatori istituzionali dell'internazionalizzazione" (in collaborazione con la Camera di Commercio di Milano);
 - ♦ 14 aprile: "La Germania prima e dopo il muro" (in occasione della presentazione del volume di Franco Tatò "Diario tedesco" - Baldini Castoldi Dalai);
 - ♦ 21 aprile: "Oltre le frontiere: i mass-media nella nuova Europa. La sfida e il ruolo dell'informazione nei paesi dell'allargamento europeo" (organizzato da Unidea-UniCredit Foundation, in collaborazione con ISPI);
 - ♦ 29 aprile: "Globe - Orientamento alle Carriere Internazionali" - Torino;
 - ♦ 3 maggio: "Le ragioni della crisi dell'ONU" (in occasione della pubblicazione del volume di Paolo Mastrolilli "Lo specchio del mondo" - Laterza);
 - ♦ 7 maggio: Incontro di chiusura del Progetto: "L'Europa va a scuola" (in collaborazione con la Provincia di Milano);
 - ♦ 12 maggio: "Norwegian Perspectives on Peace and Security" (Colloquia Internazionali);
 - ♦ 24 maggio: "Uzbekistan e Kirghizistan: nuovi scenari in Asia Centrale" (nell'ambito del ciclo di incontri "Commenti all'attualità");
 - ♦ 25 maggio: "Il ruolo dell'Italia nel processo di ricostruzione dell'Afghanistan" (in collaborazione con SIOI - Sezione Piemonte e con il sostegno della Compagnia di San Paolo) – Torino;
 - ♦ 30 maggio: "Il sistema internazionale di fronte alla sfida della nuova politica estera degli Stati Uniti" (in collaborazione con il Centro Militare di Studi Strategici e la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Milano);
 - ♦ 8 giugno: "Le relazioni internazionali dalla storia all'attualità" (in occasione della pubblicazione dei volumi "Dal sistema europeo alla Comunità mondiale. Storia delle relazioni internazionali dal Congresso di Vienna alla fine della Guerra Fredda"; "Il sistema europeo" e "Verso la Comunità mondiale" a cura del Prof. Bariè e del volume "Storia delle relazioni internazionali: testi e documenti" a cura dei Proff. Bariè e de Leonardis);
 - ♦ 11 luglio: "L'Italia e la politica internazionale" (in occasione della pubblicazione della sesta edizione dell'Annuario ISPI-IAI - Il Mulino);
 - ♦ 19 settembre: "Germania ed Europa all'indomani del voto tedesco" (nell'ambito del ciclo di incontri "Commenti all'attualità");
 - ♦ 14 ottobre: "Guardando ad Est. Balcani - Turchia - India. Opportunità e prospettive per le imprese italiane" (organizzato dall'Associazione Vera Brianza in collaborazione con ISPI);
 - ♦ 23-24 ottobre: "Diritti Umani e cittadinanza in un mondo multiculturale" – To-

rino;

- ♦ 24 ottobre: “Migrazione, occupazione e crescita” (nell’ambito del progetto “La via italiana verso Lisbona”);
- ♦ 24 ottobre: “Le strade verso la libertà - 25 anni di Solidarnosc” (promossa dal Circolo Culturale Italo-Polacco in Lombardia, Consolato Generale della Repubblica di Polonia in Milano e dalla Regione Lombardia in collaborazione con ISPI);
- ♦ 25 ottobre: “L’Iraq dopo la costituzione” (nell’ambito del ciclo di incontri “Commenti all’attualità”);
- ♦ 28 ottobre: “L’Europa nelle relazioni internazionali: quale diritto per l’Unione Europea?” (in collaborazione con l’Istituto di Diritto comparato dell’Università Bocconi);
- ♦ 3 novembre: “Ma la Cina rispetta le regole?” (nell’ambito del progetto “Focus China”);
- ♦ 4-5 novembre: “The New Iraq. Stabilization, Reconciliation, Institution-Building and the Regional Scenario” (organizzato da Landau Network Centro Volta e Iraqi National Academy of Science, in collaborazione con ISPI e BCSIA, Harvard University) – Como;
- ♦ 9 novembre: “I rapporti Italia-USA visti dalla CIA” (in occasione della pubblicazione di un volume su questo tema di Paolo Mastrolilli e Maurizio Molinari - Laterza);
- ♦ 14 novembre: “L’Europa a rischio criminalità?” (in collaborazione con il Ministero della Giustizia);
- ♦ 15 novembre: “Le grandi potenze nell’economia globale: G6, G8, G...” (in occasione del 30° Anniversario del Vertice di Rambouillet);
- ♦ 18 novembre: “L’Afghanistan dopo le elezioni parlamentari”;
- ♦ 23 novembre: “Dove va l’aiuto umanitario? Riflessioni a un anno dallo Tsunami” (nell’ambito del ciclo di incontri “Gli orizzonti della cooperazione internazionale”);
- ♦ 6 dicembre: “Verso una nuova governance economica in Europa” (in collaborazione con Chatham House) – Torino.

Incontri nell’ambito dei Fori di dialogo bilaterale

- ♦ 26-28 aprile: Evento di apertura del Foro di dialogo italo-russo (in collaborazione con il Comune di Milano e la Fondazione Italia-Russia) e prosecuzione a Venezia con eventi culturali;
- ♦ 27 maggio: Foro di dialogo italo-francese - Parigi
- ♦ 28-29 ottobre: Seminario a porte chiuse nell’ambito del Foro di dialogo italo-tedesco - Villa Vigoni, Lovenjo di Menaggio.
- ♦ Sono state inoltre effettuate attività preparatorie per il progettato Seminario